

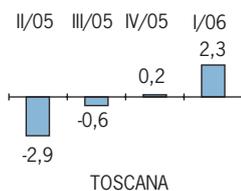


## I Trimestre 2006: Un avvio d'anno incoraggiante, ma quanto duraturo?

Riccardo Perugi

### PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazioni % su trimestre  
corrispondente anno precedente



TOSCANA

Il quadro congiunturale di inizio anno è risultato favorevole all'economia italiana, che ha beneficiato non soltanto della prosecuzione del prolungato ciclo di sviluppo del commercio mondiale, già in corso da alcuni anni, ma anche di una progressiva estensione della ripresa ai paesi dell'Area Euro. I dati di contabilità nazionale relativi al periodo gennaio-marzo evidenziano, in particolare, sia l'andamento sostenuto della domanda estera (+2,5% l'export in termini congiunturali), che la buona dinamica delle diverse componenti della domanda interna (+0,8% la spesa delle famiglie, +4,8% gli investimenti in mezzi di trasporto, +2,2% quelli in macchinari, +0,7% quelli in costruzioni). Sulla scorta della situazione descritta, anche l'economia toscana ha agganciato il treno della ripresa, riuscendo in primo luogo a mettere a segno un significativo recupero sul fronte delle esportazioni (+12,6% anno su anno in termini nominali, +11,5% l'Italia), che ha interessato tutti i principali partner commerciali e le più importanti aree di destinazione dei prodotti regionali (+15,2% Germania, +6,5% Francia, +8,9% Stati Uniti, +23,6% Asia).

Ciò, a sua volta, ha innescato la produzione industriale, tornata a crescere su ritmi che non si ricordavano ormai da un quinquennio, dal momento che l'ultimo dato tendenziale superiore ai due punti percentuali risale in effetti al primo trimestre 2001. Se nel primo trimestre 2005 nessuno dei dieci comparti manifatturieri monitorati aveva riportato una variazione di segno positivo, nel primo trimestre 2006 solo il tessile-abbigliamento ed il segmento delle "varie" hanno così accusato una diminuzione, peraltro di entità decisamente più limitata rispetto al recente passato. La dinamica dell'export ha favorito soprattutto la meccanica strumentale (+19,8%), ma la ripartenza a livello nazionale della domanda interna di investimenti in mezzi di trasporto e macchinari sembra aver coinvolto nella ripresa tutto il complesso della meccanica allargata: gli incrementi più accentuati in termini di produzione industriale sono per l'appunto registrati dalla produzione di apparecchi meccanici (+7,0%), dall'industria dei metalli (+6,5%) e dall'elettronica-mezzi di trasporto (+4,5%). Che la ripresa della produzione industriale debba essere attribuita anche ad una migliore intonazione della domanda interna (per beni di investimento da parte delle imprese, per beni di consumo da parte delle famiglie) è peraltro confermato anche dall'andamento degli ordinativi: quelli provenienti dal mercato estero accelerano infatti la crescita rispetto alla media del 2005 (passando dal

+1,2% al +2,4%), ma forse ancora più significativo è il ritorno in positivo di quelli provenienti dal mercato interno (dal -1,1% del 2005 al +0,3% del primo trimestre 2006).

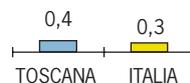
Il miglioramento del quadro congiunturale, che passa come detto anche attraverso un recupero dei consumi, si traduce peraltro in un maggiore dinamismo dello stesso settore commerciale, con una crescita ad inizio 2006 delle vendite che, per quanto modesta (+0,4% in termini nominali), conferma i progressi già registrati sotto tale profilo alla fine del 2005, dopo ben otto trimestri consecutivi di contrazione. Su ciò ha del resto influito anche la nuova accelerazione del mercato del lavoro, con una consistente crescita degli occupati (+35 mila unità, pari al +2,3% su base annua) dopo il rallentamento di fine 2005 (+0,4% nel quarto trimestre 2005). Il rasserenamento del quadro congiunturale si riflette infine non soltanto in un miglioramento delle aspettative dei consumatori, desumibile da profili di consumo meno "compressi" rispetto al recente passato, ma anche in aspettative imprenditoriali maggiormente orientate all'ottimismo, come sembrerebbe segnalare l'accentuazione dei fenomeni di natalità di impresa: le nuove iscrizioni ai registri camerali hanno infatti superato, nel trimestre di riferimento, le 10 mila unità, soglia al di sotto della quale erano invece rimaste nei corrispondenti periodi degli anni precedenti.

Nonostante gli incoraggianti segnali fin qui descritti, i progressi pur registrati nel primo trimestre 2006 non sembrano tuttavia andare oltre un recupero la cui portata appare di natura prevalentemente congiunturale, e dunque non in grado di risolversi in maniera stabile in un sostenuto processo di crescita di medio-lungo periodo. Numerose sono in effetti le incognite che gravano in tal senso sull'economia toscana, anche a voler prescindere dai problemi legati alle condizioni strutturali di competitività che, certo, non possono dirsi risolti.

Per quanto riguarda l'export, ad esempio, giova ricordare che fra gennaio e marzo il cambio dollaro/euro è rimasto mediamente su valori contenuti rispetto al recente passato (1,20), mentre il secondo trimestre sembra aver riaperto una fase di riapprezzamento della valuta europea (1,26) che molti analisti giudicano non ancora conclusa. Per quanto riguarda la domanda interna, invece, le maggiori incertezze derivano soprattutto dall'intonazione restrittiva delle politiche di bilancio, necessaria al fine di correggere, come annunciato dal Governo, lo squilibrio dei conti pubblici italiani. ■

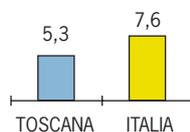
### VENDITE AL DETTAGLIO

Variazioni % su trimestre  
corrispondente anno precedente



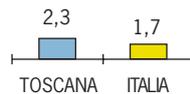
### TASSO DISOCCUPAZIONE

Variazioni % su trimestre  
corrispondente anno precedente



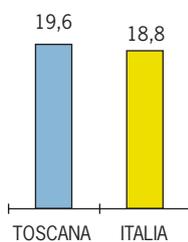
### OCCUPATI

Variazioni % su trimestre  
corrispondente anno precedente



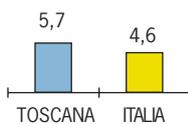
### CASSA INTEGRAZIONE

Variazioni % su trimestre  
corrispondente anno precedente



### ESPORTAZIONI A PREZZI CONCATENATI

Variazioni % su trimestre  
corrispondente anno precedente



... all'interno

**Domanda esterna**

PAGINA 2

**Industria**

PAGINA 4

**Imprese e  
occupazione**

PAGINA 6

**Province**

PAGINA 7-8

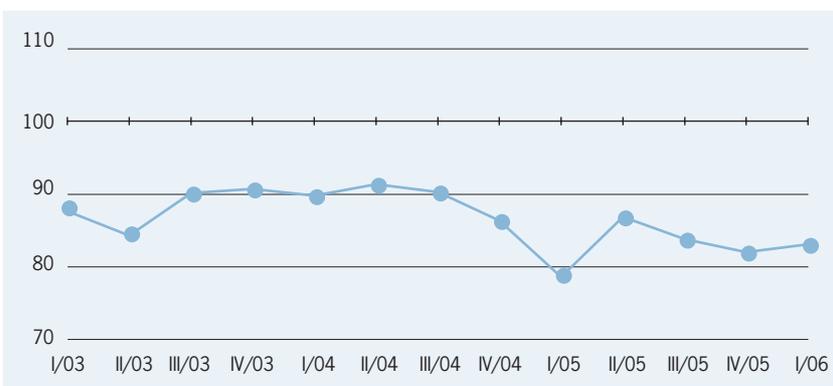
**Domanda interna PMI e Artigianato**

PAGINA 3

PAGINA 5

# Domanda esterna

La dinamica delle esportazioni toscane, valutata sulla base dei dati trimestrali depurati della componente stagionale, evidenzia nel primo trimestre 2006 una lieve crescita congiunturale. ■

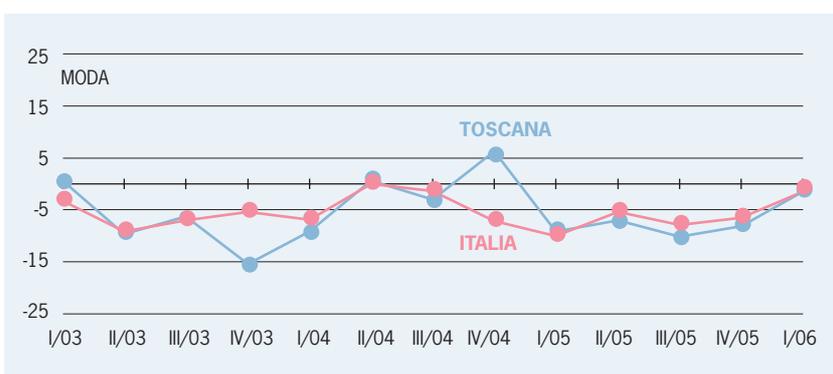


## ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA A PREZZI CONCATENATI

Dati destagionalizzati  
Numeri indice  
(media 2000 = 100)

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

La moda, pur rimanendo ancora in terreno negativo, presenta un valore tendenziale in recupero ...

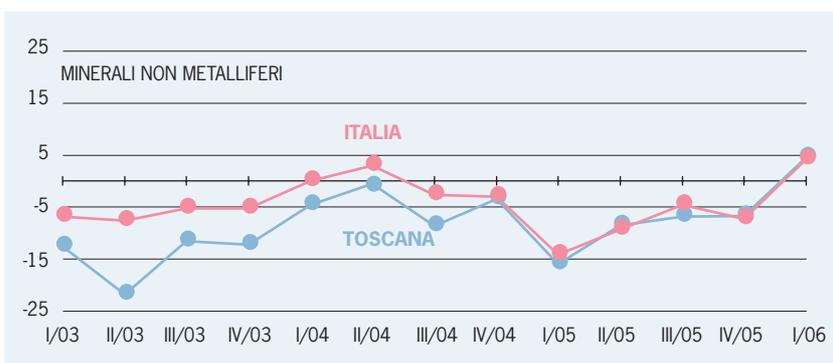


## ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA E DELL'ITALIA A PREZZI CONCATENATI

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

... i minerali non metalliferi, dopo un lungo periodo, fanno registrare tassi di crescita tendenziali positivi ...



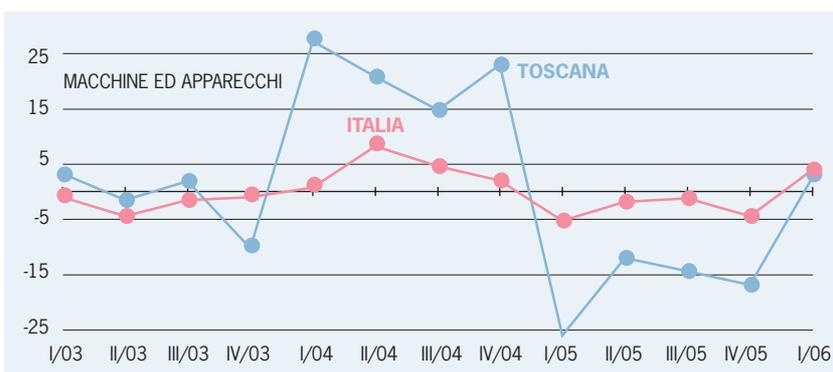
## TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE DELLE ESPORTAZIONI

I trimestre 2006/IV trimestre 2005



■ ALTO  
■ MEDIO  
■ BASSO

... le forti oscillazioni che avevano caratterizzato l'andamento delle macchine ed apparecchi nel corso dei due anni precedenti potrebbero aver concluso il loro effetto e la crescita del primo trimestre confermerebbe l'andamento positivo di questo macrosettore. ■

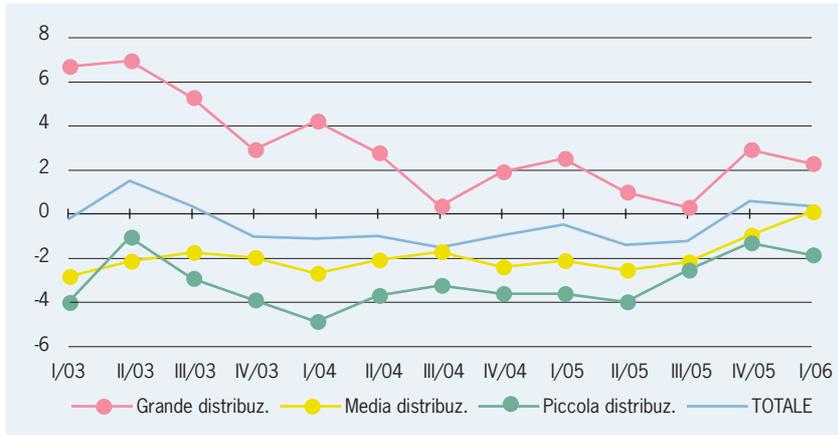


# Domanda interna

## VENDITE AL DETTAGLIO PER FORMA DISTRIBUTIVA

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere

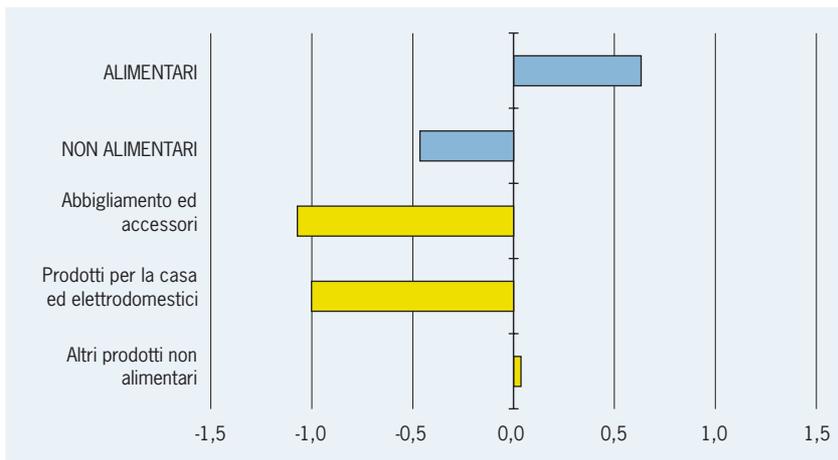


Permane in territorio positivo l'andamento delle vendite al dettaglio in Toscana, nonostante quest'anno le festività pasquali siano cadute nel secondo trimestre (nel 2005 nel primo). Dopo un lungo periodo di flessioni torna a mostrare segnali di crescita la media distribuzione, mentre per la grande la crescita resta superiore ai due punti percentuali. ■

## VENDITE AL DETTAGLIO PER GRUPPO DI PRODOTTI

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere

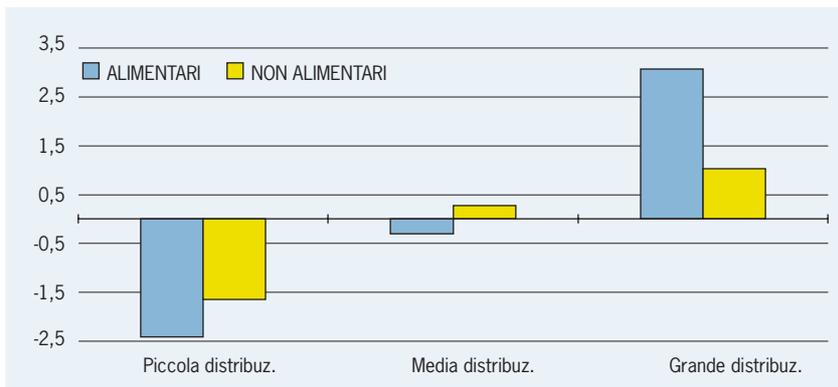


Crescono le vendite dei generi alimentari, mentre per i prodotti no-food si evidenzia una riduzione. In particolare diminuiscono le vendite di abbigliamento ed accessori e dei prodotti per la casa ed elettrodomestici. ■

## VENDITE AL DETTAGLIO PER GRUPPO DI PRODOTTI E FORMA DISTRIBUTIVA

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere



Le vendite dei prodotti alimentari crescono soltanto nella grande distribuzione, mentre nella piccola si assiste ad una forte contrazione. Per i prodotti no-food si registra invece un incremento delle vendite sia nella media che nella grande distribuzione. ■

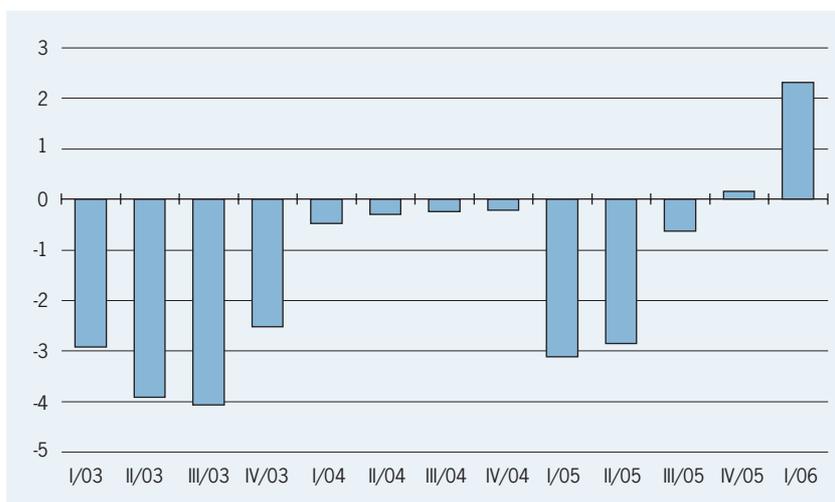
## INDAGINE CONGIUNTURALE SUL COMMERCIO

Nota metodologica

A partire da questo trimestre i dati relativi alle vendite fanno riferimento all'indagine congiunturale sul commercio realizzata dal Centro Studi Unioncamere e non più all'indagine Istat-Unioncamere Toscana sull'indice delle vendite. Si tratta di una indagine trimestrale che ha come obiettivo l'analisi congiunturale, tendenziale e previsiva delle tendenze generali del settore. L'indagine si rivolge all'universo delle imprese commerciali con almeno un addetto dipendente e i dati di indagine vengono integrati, a livello campionario, con gli andamenti riferiti alle imprese di maggiori dimensioni tratti da dati aggregati di fonte Nielsen. La rilevazione è svolta su un campione regionale di circa 1.100 imprese e fornisce informazioni articolate per provincia, settore di attività, tipologia di esercizio e localizzazione dei punti vendita.

# Industria

La produzione industriale regionale torna a crescere in modo deciso (+2,3%) nei primi tre mesi del 2006. Per trovare una variazione percentuale positiva della produzione tendenziale manifatturiera di entità analoga bisogna tornare al primo trimestre del 2001. ■



**LA PRODUZIONE INDUSTRIALE IN TOSCANA**  
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-  
Confindustria Toscana

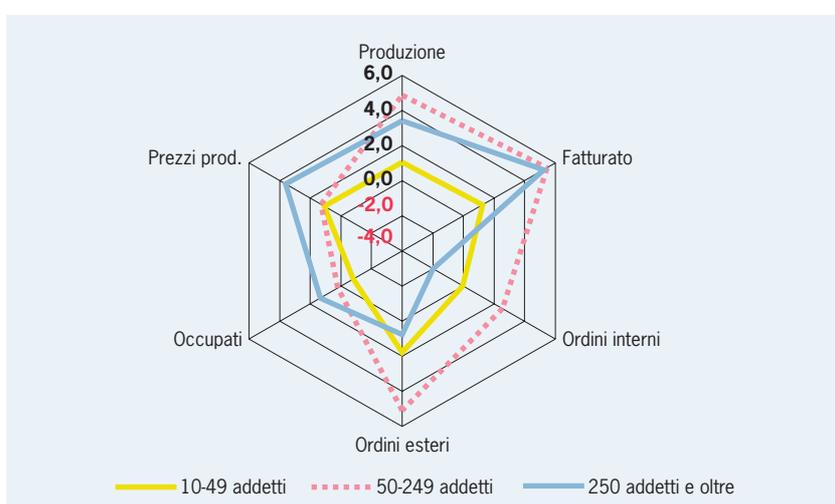
La ripresa coinvolge sempre più settori. Tra i più dinamici troviamo meccanica, elettronica e chimica, tornata in positivo dopo un lungo periodo di difficoltà. Si registrano perdite soltanto nel tessile-abbigliamento e nelle manifatture varie. ■

SETTORI DI ATTIVITÀ	I/2005	II/2005	III/2005	IV/2005	I/2006
Alimentari, bevande e tabacco	-1,2	2,4	0,8	-2,6	2,3
Tessile e abbigliamento	-4,1	-7,0	-2,8	-2,5	-0,5
Cuoio, pelli e calzature	-3,8	-5,6	-0,6	1,4	0,2
Legno e arredamento	-5,2	-1,5	1,9	1,3	2,3
Prodotti in metallo	-2,7	0,5	-5,4	3,5	6,5
Industria meccanica	-1,4	-3,1	3,1	5,7	7,0
Elettronica e mezzi di trasporto	-2,1	0,0	2,2	-0,8	4,5
Prodotti non metalliferi	-3,2	-1,5	-1,4	-1,9	1,0
Chimica, gomma e plastica	-3,1	-1,7	-0,6	-0,5	4,3
Manifatture Varie	-2,9	-2,9	1,1	-0,1	-0,2
<b>TOSCANA</b>	<b>-3,1</b>	<b>-2,9</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,2</b>	<b>2,3</b>

**LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ**  
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-  
Confindustria Toscana

Anche nel I trimestre 2006 fatturato e produzione della media impresa manifatturiera rimangono i più dinamici mettendo a segno i valori più elevati dal 2003. Per la grande impresa la crescita appare decisa, mentre la piccola conferma la positiva variazione del trimestre precedente. ■



**LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE PER DIMENSIONE AZIENDALE**  
Variazioni % I trimestre 2006 su trimestre corrispondente anno precedente

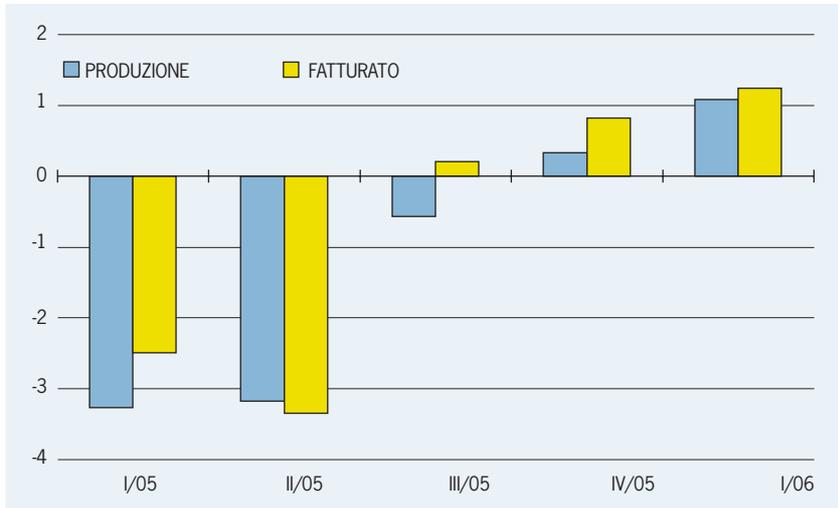
Fonte: Unioncamere Toscana-  
Confindustria Toscana

# PMI e Artigianato

## PRODUZIONE E FATTURATO DELLA PICCOLA IMPRESA INDUSTRIALE (10-49 ADDETTI)

Variazione % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana - Confindustria Toscana



Si rafforza nei primi tre mesi del 2006 la congiuntura della piccola industria, con un'accelerazione della crescita di produzione e fatturato. Rallentano gli ordini di mercato provenienti dall'estero (+1,8%) mentre rimangono stagnanti quelli provenienti dall'interno (-0,1%). ■

## RICHIESTE DI FINANZIAMENTO CON GARANZIA ARTIGIANCREDITO TOSCANO

Numero di richieste ed importi deliberati dal sistema nel I trimestre 2006, per tipologia di finanziamento

Fonte: Artigiancredito Toscano

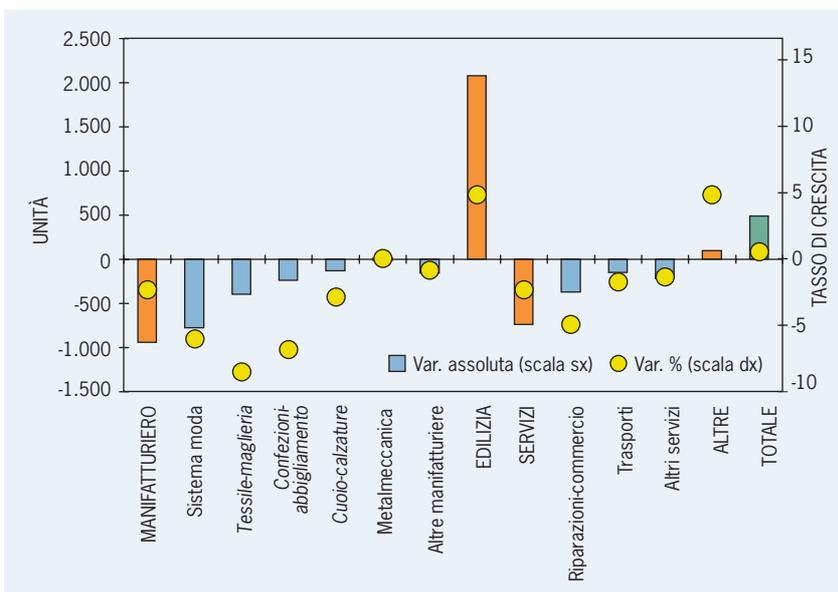
TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	NUMERO			IMPORTO		
	I/05	I/06	Var. %	I/05	I/06	Var. %
BREVE TERMINE	913	989	8,3	47.580.292	49.105.487	3,2
M / L TERMINE	1.703	1.659	-2,6	61.490.256	64.461.602	4,8
Investimenti	505	573	13,5	27.346.806	32.599.806	19,2
Piccoli Prestiti	810	734	-9,4	13.846.844	12.686.949	-8,4
Ristrutturazione finanziaria e/o gestionale	388	352	-9,3	20.296.606	19.174.846	-5,5
<b>TOTALE</b>	<b>2.616</b>	<b>2.648</b>	<b>1,2</b>	<b>109.070.548</b>	<b>113.567.089</b>	<b>4,1</b>

Crescono il numero di richieste di finanziamento e gli importi deliberati da Artigiancredito Toscano nel trimestre. In particolare incrementano sia le richieste che gli importi erogati per finanziamenti a M/L termine per investimenti, mentre per le altre componenti si registra una diminuzione dovuta alla riduzione del numero di richieste. ■

## IMPRESE ARTIGIANE

Variazione del numero di imprese registrate al 31-03-2006 rispetto all'anno precedente

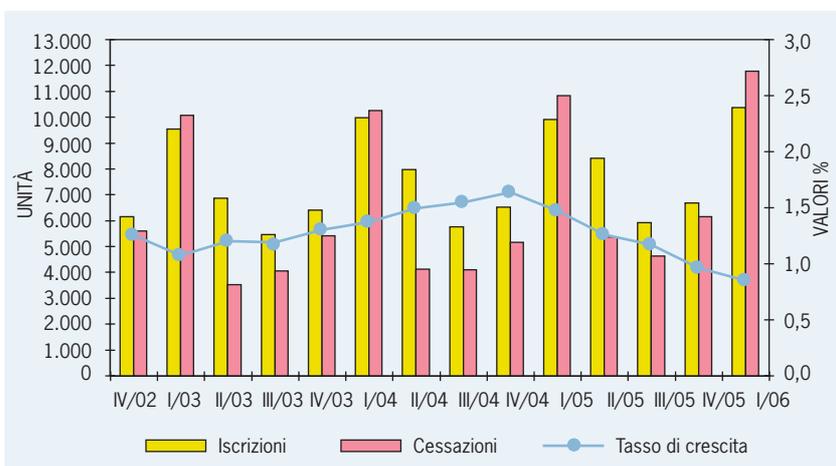
Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Movimprese



Ancora una volta la crescita imprenditoriale artigiana è legata al buon andamento del comparto edile regionale, per il quale la crescita si concentra numericamente nelle ditte individuali, mentre i servizi e l'industria permangono su sentieri di crescita negativa. ■

# Imprese e occupazione

Continua la riduzione del tasso di crescita imprenditoriale toscano, che si attesta al +0,8% negli ultimi dodici mesi. Malgrado l'incremento delle iscrizioni, nel trimestre si è fatta sentire l'introduzione delle cessazioni d'ufficio dal Registro delle Imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Al netto di tali cessazioni il tasso di crescita si sarebbe infatti attestato al +1,1%.



**IMPRESE REGISTRATE IN TOSCANA**  
Numero di iscrizioni e cessazioni (scala sx) e tasso di crescita annualizzato (scala dx)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Movimprese

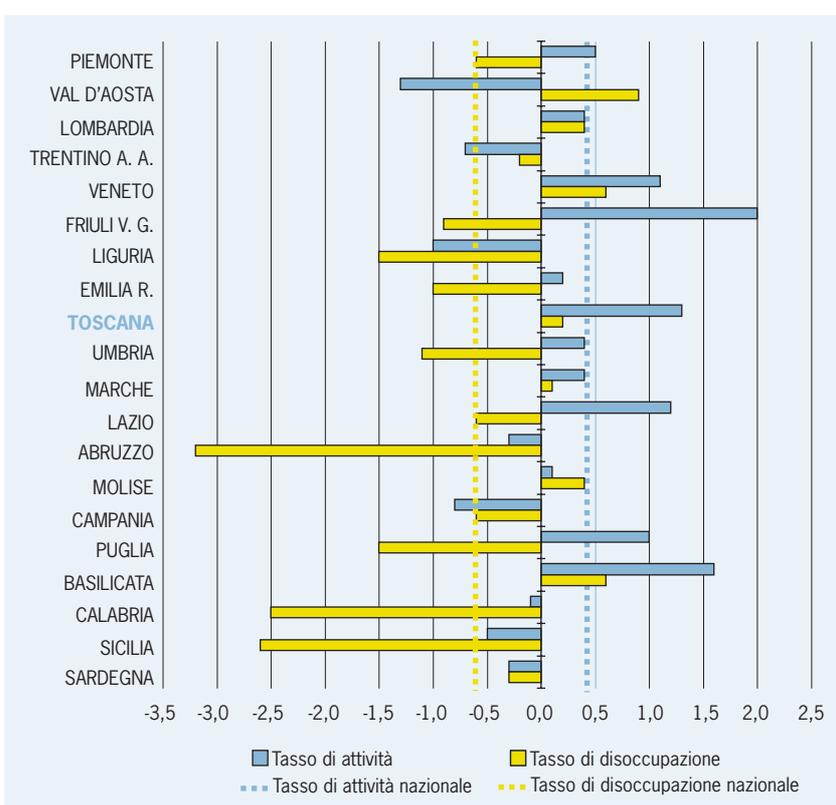
La serie destagionalizzata del numero degli occupati in Toscana mostra un andamento in crescita sia in termini congiunturali che tendenziali.



**NUMERO DI OCCUPATI IN TOSCANA**  
Dati destagionalizzati. Migliaia di unità

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

Nel primo trimestre 2006 il tasso di attività della popolazione toscana in età lavorativa (15-64) è cresciuto in termini tendenziali di oltre un punto percentuale mentre si registra ancora un lieve innalzamento del tasso di disoccupazione.



**PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO PER REGIONE**  
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

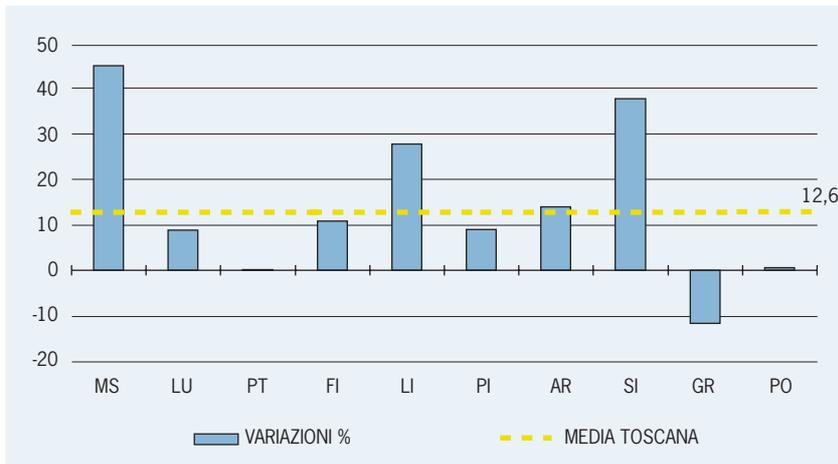
Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

# La congiuntura provinciale

## LE ESPORTAZIONI A PREZZI CORRENTI

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

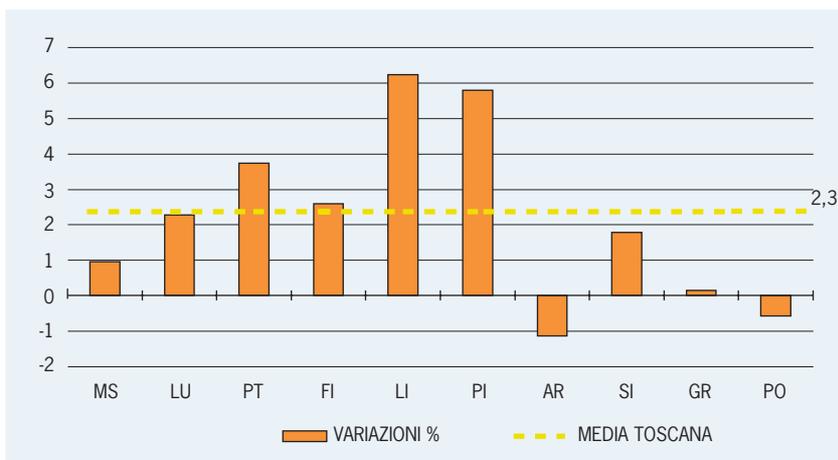


L'analisi del quadro provinciale mette in evidenza le differenze nella dinamica delle esportazioni del primo trimestre 2006 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Incrementi superiori alla media regionale vengono riscontrati per Massa Carrara, Siena, Livorno e Arezzo, mentre si registra ancora una flessione per la provincia di Grosseto.

## LA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

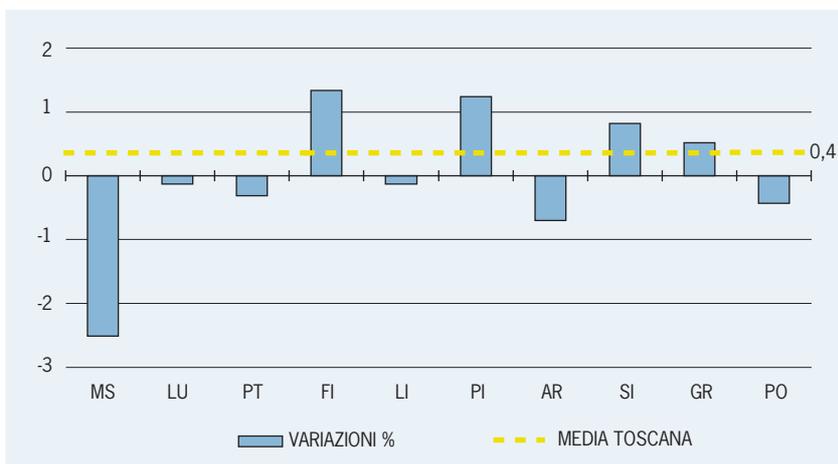


Soltanto Arezzo e Prato continuano a mostrare un andamento negativo della produzione manifatturiera. I maggiori incrementi si registrano per Livorno e Pisa, ma anche le province di Pistoia e Firenze mostrano valori al di sopra della media regionale.

## LE VENDITE AL DETTAGLIO

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere



Crescono le vendite al dettaglio nelle province di Firenze, Pisa, Siena e Grosseto. Riduzioni contenute, inferiori al punto percentuale, per le rimanenti province, mentre Massa Carrara fa registrare una decisa contrazione.

# Il dettaglio territoriale

## AREZZO



Il sistema industriale risulta ancora in sofferenza per quanto riguarda la produzione (-1,1%) mentre la crescita del fatturato (+0,9%) e degli ordinativi lasciano sperare in una ripresa del settore. Il commercio al dettaglio si mantiene ancora in diminuzione (-0,7%), mentre la crescita delle esportazioni (+14,0%) appare fortemente influenzata dalla dinamica crescente del prezzo dell'oro. Stabile il settore turistico mentre la demografia imprenditoriale invia segnali di vivacità (+1,3%). ■

## FIRENZE



Prosegue la crescita della produzione e del fatturato industriali (+2,6% e +3,0%), con andamenti particolarmente positivi per le medie imprese e per la meccanica e con una riduzione della CIG erogata al settore nel trimestre; gli ordinativi interni segnano però un rallentamento (-2,9%). Mostrano segnali positivi anche le vendite al dettaglio (+1,3%) e le esportazioni provinciali (+10,8%), mentre la demografia imprenditoriale risulta ancora stagnante (+0,1%). ■

## GROSSETO



Il settore industriale mostra un andamento stagnante per la produzione (+0,1%) ed il fatturato (+1,0%), accompagnati da una riduzione degli ordinativi interni (-1,2%) ed una crescita di quelli esteri (+2,7%). Incrementa il ricorso alla CIG per il settore edile, mentre per quello industriale si registra un calo. Le vendite al dettaglio mostrano timidi segnali di ripresa (+0,5%), mentre l'export provinciale subisce una riduzione (-11,7%). ■

## LIVORNO



La produzione industriale cresce (+6,2%) ad un ritmo superiore a tutte le altre province così come il fatturato (+6,8%) e gli ordinativi del settore. Il commercio al dettaglio (-0,1%) invece è fermo agli stessi valori della scorsa annualità per le contrazioni della piccola distribuzione e della media non superate nel complesso dalla buona dinamica della grande distribuzione. L'export vola al +27,7% mentre la dinamica imprenditoriale risulta stagnante (+0,1%). ■

## LUCCA



Sembra riprendersi il sistema industriale (+4,2% il fatturato e +2,3% la produzione) con andamenti positivi per quasi tutti i comparti. Anche la CIG straordinaria e ordinaria industriale si riducono. Tornano a crescere le esportazioni provinciali (+8,8%) con un +2,8% della cartotecnica e un +23,0% del lapideo. Ristagna ancora il commercio al dettaglio (-0,1%) mentre, dal lato del turismo, cresce la spesa dei viaggiatori stranieri. ■

## MASSA CARRARA



Il manifatturiero mostra incrementi della produzione (+1,0%) e del fatturato (+2,7%) ma pure una preoccupante ripresa della CIG straordinaria. L'export provinciale, depurato dalle fluttuazioni derivanti dall'andamento altalenante del settore meccanico, mostra una crescita del 5,7% con una buona performance del lapideo (+25,1%). Molto negativa la variazione del commercio al dettaglio (-2,5%) con gravi difficoltà tanto nella piccola quanto nella media distribuzione. ■

## PISA



La buona crescita della produzione industriale (+5,8%) si accompagna ad incrementi del fatturato (+4,9%) e degli ordinativi, in particolar modo quelli esteri (+10,6%), sebbene i dati sull'andamento dell'occupazione del comparto risultino negativi (-0,5% rispetto al trimestre precedente). La tendenza ad una ripresa è comunque confermata dal dato delle esportazioni (+8,9%) e dall'andamento delle vendite del commercio al dettaglio (+1,2%), superiore al corrispondente valore regionale. ■

## PISTOIA



Continua la crescita della produzione (+3,7%) e del fatturato industriali (+2,9%), malgrado l'incrementato ricorso alla CIG. L'export è fermo (+0,1%) e si registrano delle contrazioni contenute anche nel commercio al dettaglio (-0,3%) con dati negativi nella medio-piccola distribuzione, mentre la grande (+2,6%) continua a crescere. La demografia imprenditoriale mostra invece segnali di vitalità (+1,6%). ■

## PRATO



Le imprese del Distretto scontano i ritardi con cui le attese, tuttora abbastanza favorevoli, si traducono in ordinativi. Il clima di incertezza trova quindi riflesso in una produzione industriale stagnante (-0,6%) cui si accompagnano perdite di fatturato superiori al punto percentuale (-1,1%). Negativo anche l'andamento delle vendite del commercio al dettaglio (-0,4%). L'andamento in lieve crescita delle vendite all'estero (+0,6%) è tuttavia accompagnato da un saldo commerciale negativo ed in peggioramento. ■

## SIENA



Positiva l'attività industriale della provincia con un aumento della produzione (+1,8%) e del fatturato (+2,0%) e una decisa crescita degli ordini esteri (+3,3%). Bene le vendite al dettaglio (+0,8%) che registrano crescite superiori al dato regionale sia nella media che nella grande distribuzione (+1,7% e +2,5%). L'export cresce in misura sostenuta (+37,6%), mentre la dinamica imprenditoriale attraversa una fase di stallo (+0,2%). ■

**numero**Toscana  
Luglio 2006

Trimestrale  
Supplemento al n. 41 della  
**LETTERA****IRPET**  
dell'Istituto Regionale per  
la Programmazione  
Economica della Toscana

Direttore responsabile  
Alessandro Petretto

Gruppo di lavoro

IRPET:  
Stefano Casini Benvenuti  
Sonia Nozzoli  
Renato Paniccià

UNIONCAMERE TOSCANA:  
Lauretta Ermini  
Massimo Pazzarelli  
Riccardo Perugi

Segretaria di redazione  
Patrizia Ponticelli - IRPET

Progetto grafico  
Leonardo Baglioni

Direzione, redazione  
Via G. La Farina 27  
50132 Firenze  
Tel. 055-57411  
Fax 055-574155

Stampa:  
Pacini Editore Industrie  
Grafiche - Ospedaletto (Pisa)  
per conto di  
EDIFIR-Edizioni Firenze  
via Fiume, 8 - 50123 Firenze  
www.edifir.it

Chiuso in tipografia nel  
mese di luglio 2006

Spedizione in  
abbonamento postale -  
70% - Filiale di Firenze

Registrazione n. 4605  
del 19.07.96 presso il  
Tribunale di Firenze